

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CDA
della coop. Com.e.s. anno 2016
Assemblea dei Soci del 26 aprile 2017**

Car* soci*, il 2016 non è andato come speravamo. Le vendite iniziate bene, hanno poi rallentato nel corso dell'anno.

Nonostante ciò, grazie ad un aumento del capitale sociale ed alla riduzione dei costi iniziata già da qualche anno, il risultato di esercizio è sostanzialmente in pareggio.

Riguardo ai costi, le azioni intraprese negli ultimi tre esercizi, ci hanno permesso di ridurli considerevolmente rispetto al passato.

Siamo riusciti ad ottenere anche una piccola riduzione degli interessi bancari sul fido.

Ciò nonostante rimane la necessità di ridurre ulteriormente tale costo, dato che tutti gli altri sono ormai al minimo possibile.

Come sapete, l'unico modo per ridurre i costi bancari è quello di avere finanziamenti a tasso inferiore e per ottenere questo abbiamo le due solite possibilità:

- l'**acquisto di quote sociali** da parte dei soci (vecchi e nuovi) che non sono remunerate;
- i **libretti di risparmio** (riservati ai soli soci) che invece sono remunerati.

Anche per quest'anno abbiamo deliberato l'**interesse dell'1% netto**, che è interessante per il socio risparmiatore ed anche per la cooperativa dato che, comunque, è inferiore a quello che paghiamo alla banca.

Nel corso del 2016 l'importo complessivo dei libretti di risparmio è passato da **77.614 €** a **83.448 €**: è un buon risultato, ma contiamo di incrementarlo ancora per ridurre ulteriormente i costi bancari suddetti.

*Per questo motivo abbiamo deciso di confermare la **campagna di acquisto di quote sociali** e di **apertura di libretti sociali** (o di incremento dei depositi sui libretti già attivi).*

Vi invitiamo pertanto a partecipare a tale campagna, sia direttamente acquistando ulteriori quote, aprendo o incrementando il libretto di risparmio, che indirettamente cercando nuovi soci.

Vi invitiamo altresì a diffondere presso amici e conoscenti il progetto del Commercio Equo e Solidale per aiutare il rilancio delle vendite.

Per parte nostra stiamo valutando la possibilità di inserire nuovi prodotti in modo da aumentarne la gamma.

Sul fronte del bilancio sociale registriamo:

- *il capitale sociale è passato da **106.375** a **108.376 €** ed i soci sono passati da **217** a **218**;*
- *riguardo all'occupazione, è stabile a due metà tempo;*
- *il sito internet viene regolarmente aggiornato;*
- *è sempre attiva la lista di distribuzione del bollettino per informare sui nuovi prodotti e sui produttori relativi;*
- *abbiamo proseguito la collaborazione per l'"Ottobre missionario" con la parrocchia di S. Policarpo;*
- *abbiamo preso contatto con alcune parrocchie e scuole della zona per promuovere la conoscenza del Commercio Equosolidale ed in particolare per promuovere le bomboniere.*

*Il presidente
Antonio (Tonino) Versari*

Antonio Versari

COM.E.S. SOCIETA' COOPERATIVA**Sede in:** VIA GABRIELLO CHIABRERA 27 - 00145 - ROMA (RM)

Codice fiscale:	03917031001	Partita IVA:	03917031001
Capitale sociale:		Capitale versato:	
Registro imprese di:	Roma	N. iscrizione reg. imprese:	03917031001
N.iscrizione R.E.A.:	713288		

Sezione albo:	Mutualità prevalente di cui agli art.2512	Numero iscrizione albo:	A167828
----------------------	---	--------------------------------	---------

Bilancio al 31/12/2016

	al 31/12/2016	al 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata	-	100
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:		
I) Immobilizzazioni immateriali:		
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	559	1.118
II) Immobilizzazioni materiali:		
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	128.465	134.018
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	6.307	7.170
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	135.331	142.306
C) Attivo circolante:		
I) Rimanenze:	59.101	50.389
II) Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	8.510	34.048
Oltre l'esercizio	11.121	-
TOTALE Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	19.631	34.048
IV) Disponibilita' liquide:	7.475	10.657
TOTALE Attivo circolante:	86.207	95.094
TOTALE ATTIVO	221.538	237.500
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I) Capitale	108.376	106.375
V) Riserve statutarie	3.480	3.480
VI) Altre riserve	3.482	3.472
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(12.072)	(9.706)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	538	(2.356)
TOTALE Patrimonio netto:	103.804	101.265
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.973	3.336
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
Entro l'esercizio	30.741	56.637

Oltre l'esercizio	83.020	76.272
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	113.761	132.909
TOTALE PASSIVO	221.538	237.510

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.486	131.786
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
- Altri	18.957	233

TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	18.957	233
--	---------------	------------

TOTALE Valore della produzione:	136.443	132.019
--	----------------	----------------

B) Costi della produzione:

6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	88.957	87.104
7) Costi per servizi	9.939	10.803
8) per godimento di beni di terzi:	-	121
9) per il personale:		
a) Salari e stipendi	17.264	17.095
b) Oneri sociali	6.708	6.715
c) Trattamento di fine rapporto	647	787

TOTALE per il personale:	24.619	24.597
---------------------------------	---------------	---------------

10) Ammortamento e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	559	559
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	5.554	5.554

TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	6.113	6.113
--	--------------	--------------

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(881)	(1.635)
14) Oneri diversi di gestione	3.389	3.983

TOTALE Costi della produzione:	132.136	131.086
---------------------------------------	----------------	----------------

Differenza tra Valore e Costi della produzione	4.307	933
---	--------------	------------

C) Proventi e oneri finanziari:

17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:

TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	3.769	3.289
---	--------------	--------------

TOTALE Proventi e oneri finanziari:	(3.769)	(3.289)
--	----------------	----------------

Risultato prima delle imposte	538	(2.356)
--------------------------------------	------------	----------------

21) Utile (perdite) dell'esercizio	538	(2.356)
---	------------	----------------

Il Consiglio di Amministrazione

COM.E.S. SOCIETA' COOPERATIVA**Sede in: VIA GABRIELLO CHIABRERA 27 - 00145 - ROMA (RM)**

Codice fiscale:	03917031001	Partita IVA:	03917031001
Capitale sociale:		Capitale versato:	
Registro imprese di:	Roma	N. iscrizione reg. imprese:	03917031001
N. Iscrizione R.E.A.:	713288	Numero iscrizione albo:	A167828
Sezione albo:	Mutualità prevalente di cui agli art.2512		

Nota Integrativa

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2016 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

1) Attività dell'impresa

La Cooperativa svolge l'attività di Commercio Equo e Solidale , come meglio sarà specificato più avanti.

2) Premessa

Il bilancio di esercizio al 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1 c.c. corrisponde alle risultanze contabili regolarmente tenute, è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Tuttavia al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione .

La riclassificazione dei valori di bilancio 2015 è stata adeguata alle nuove direttive comunitarie, per tale ragione i valori di cui sopra sono differentemente esposti rispetto al bilancio depositato in camera di commercio.

3) Principi contabili

I principi di redazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2423 bis c.c.

A completamento della doverosa informazione si precisa che:

- ai sensi dell'art. 2427 punto 4) c.c. le variazioni intervenute nella consistenza dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 5) la società non è controllata né appartiene ad alcun gruppo né controlla alcuna società e non ha alcun rapporto di collegamento con altra impresa. Le partecipazioni esposte in bilancio rispondono ad esigenze associative all'interno di organizzazioni operanti nel settore;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 8) c.c. la società non ha oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2427 punto 18) c.c. la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori similari;

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 del codice civile. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e come richiesto dalla normativa vengono indicati esplicitamente gli ammortamenti effettuati.

Il costo per l'acquisto del software applicativo è ammortizzato in 3 esercizi.

Il costo per le migliorie apportate al locale in affitto è iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzato in modo sistematico.

L'accantonamento è stato imputato a diretta diminuzione del valore storico.

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

A seguito delle disposizioni introdotta dall'articolo 36 del decreto legge n. 223 ,commi 7, 7-bis e 8, l'ammortamento degli edifici è stato calcolato scorporando il valore del terreno sul quale insiste ogni fabbricato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Il valore delle rimanenze è stato calcolato in base al costo specifico.

Partecipazioni

Trattasi di quote meramente associative che non conferiscono alcun potere di controllo o collegamento e che sono state valutate sulla base del costo secondo il criterio di cui al comma 1 - punto 1 - dell'art. 2426 c.c.

Costi e ricavi

Sono determinati secondo i principi di prudenza, competenza e inerenza.

Commercio equo e solidale

Il Commercio Equo e Solidale: è un approccio alternativo al commercio convenzionale; esso promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. In questo contesto, esso cerca di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati e garantendo ai produttori un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. Elimina le intermediazioni speculative e sostiene, con il prefinanziamento, progetti di auto-sviluppo.

Propone, in definitiva, una nuova visione

dell'economia e del mondo, attenta agli interessi di tutti. I suoi obiettivi sono, pertanto:

- migliorare le condizioni di vita dei produttori aumentandone l'accesso al mercato, rafforzando le organizzazioni di produttori, pagando un prezzo migliore ed assicurando continuità nelle relazioni commerciali;
- promuovere opportunità di sviluppo per produttori svantaggiati, specialmente gruppi di donne e popolazioni indigene e proteggere i bambini dallo sfruttamento nel processo produttivo;
- divulgare informazioni sui meccanismi economici iniqui, tramite la vendita di prodotti, favorendo e stimolando nei consumatori la crescita di un atteggiamento alternativo al modello economico dominante e la ricerca di nuovi modelli di sviluppo;
- organizzare rapporti commerciali e di lavoro senza fini di lucro e nel rispetto della dignità umana, aumentando la consapevolezza dei consumatori sugli effetti negativi che il commercio internazionale ha sui produttori, in maniera tale che possano esercitare il proprio potere di acquisto in maniera positiva;
- proteggere i diritti umani promuovendo giustizia sociale, sostenibilità ambientale, sicurezza economica;
- favorire la creazione di opportunità di lavoro a condizioni giuste tanto nei Paesi economicamente svantaggiati come in quelli economicamente sviluppati;
- favorire l'incontro fra consumatori critici e produttori dei Paesi economicamente meno sviluppati;
- sostenere l'auto-sviluppo economico e sociale;
- stimolare le istituzioni nazionali ed internazionali a compiere scelte economiche e commerciali a difesa dei piccoli produttori, della stabilità economica e della tutela ambientale, effettuando campagne di informazione e pressione affinché cambino le regole e la pratica del commercio internazionale convenzionale;
- promuovere un uso equo e sostenibile delle risorse ambientali.

Attività della Cooperativa

La promozione del commercio equo e solidale rappresenta l'attività principale della cooperativa. Essa avviene attraverso i canali della vendita nelle botteghe che, in valori economici, rappresenta la quasi totalità del fatturato della cooperativa stessa.

Mutualità

Comes, nel corso dell'anno 2013, a seguito dell'ispezione del ministero è stata trasformata in cooperativa di lavoro.

Successivamente si è verificata la necessità di variare l'iscrizione alla categoria di appartenenza, trasferendola alla categoria "produzione e lavoro" alla categoria "altre cooperative", in quanto lo scopo sociale della Comes prevede la creazione di opportunità di lavoro per i soci (condizione mutualistica tipica delle cooperative di produzione e lavoro) e contemporaneamente ammette fra i propri "soci cooperatori" anche persone giuridiche.

La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci.

Inoltre, Comes, occupandosi di Commercio Equo e Solidale - rientra appieno nei Regimi derogatori ai criteri per la definizione della prevalenza di cui all'articolo 2513 del codice civile. In data 30 dicembre 2005, infatti, il Ministero delle Attività Produttive, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato il decreto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°20 del 25 Gennaio 2006) in cui si stabiliscono i regimi derogatori al requisito della prevalenza, così come definiti dall'art. 2513 del codice civile, "tenuto conto della struttura delle imprese e del mercato in cui le cooperative operano, delle specifiche disposizioni normative cui le cooperative devono uniformarsi e della circostanza che la realizzazione del bene destinato allo scambio mutualistico richiede il decorso di un periodo di tempo superiore all'anno di esercizio". Fra le cooperative a cui il decreto fa riferimento rientrano non a caso le cooperative per il commercio equo e solidale. Nell'unico articolo del decreto si legge: "Sono considerate a mutualità prevalente indipendentemente dall'effettivo possesso dei requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, le cooperative che operano prevalentemente nei settori di particolare rilevanza sociale, quali le attività di commercio equo e solidale. Per attività di commercio equo e solidale si intende la vendita di prodotti che le cooperative o loro consorzi acquistano direttamente da imprese di Stati in via di sviluppo o da cooperative sociali di tipo b) ai sensi della legge 8 novembre 1991, n. 381, con garanzia di pagamento di un prezzo minimo indipendentemente dalle normali fluttuazioni delle condizioni di mercato".

Si indicano i dati richiesti dall'art. 2513 c.c.

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI DELL'ART. 2513 C.C.

	Esercizio 2015	Esercizio 2016
1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1 verso soci) (Totale A1)	0,00% 0,00	0,00% 0,00
2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci		
Costo del lavoro dei soci	24.597,00	24.619,00
Costo del lavoro dei non soci	0,00	0,00
Costo del lavoro totale (totale B9)	24.597,00	24.619,00
Servizi e collaborazioni dei soci	0,00	0,00
Servizi e collaborazioni dei non soci	0,00	0,00
Servizi e collaborazioni totali (interno voce B7)	0,00	0,00
3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei Soci		
Costo dei beni conferiti (B6 conferiti dai soci) (Totale B6)	0,00% 0,00	0,00% 0,00
Costo della prestazione di servizi ricevuti (B7 ricevuti dai soci) (Totale B7)	0,00 0,00	0,00 0,00

Determinazione della prevalenza:

$$\frac{\text{Costo delle prestazioni lavorative dei soci}}{\text{Totale B9 + altri costi del lavoro inerenti il rapporto mutualistico}} = \frac{24.619,00}{24.619,00} = 100\%$$

Criteri di valutazione

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Decimi/quote da richiamare	100	-100	
Totale	100	-100	

Altre voci dell'attivo e del pass.

Immobilizzazioni Finanziarie - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Altri	2.815			2.815
Totale	2.815			2.815

Attivo circolante - Rimanenze - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Prodotti finiti e merci	50.389	881	51.270
Acconti		7.831	7.831
Totale	50.389	8.712	59.101

Crediti

	Importi di dettaglio	Saldo al 31/12/2016
C II 1 - Crediti v/Clienti entro l'esercizio		3.407
C II 1 - Crediti v/Clienti oltre l'esercizio		7.212
C II 4 - Bis) Crediti tributari entro l'esercizio		4.807
C II 5- Crediti v/altri entro l'esercizio		296
C II 5- Crediti v/altri oltre l'esercizio		3.909
Totale		19.631

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Clienti	9.013	1.606	10.619
Altri crediti	25.035	-21.126	3.909
Totale	34.048	-19.520	14.528

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	3.407	7.212		10.619
Crediti tributari (bis)	4.807			4.807
Crediti verso altri	296	3.909		4.205
Totale	8.510	11.121		19.631

Attivo circolante - Disponibilita' liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Depositi bancari	2.645	512	3.157
Denaro e valori in cassa	8.012	-3.694	4.318
Totale	10.657	-3.182	7.475

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
I Capitale	106.375	2.001	108.376
V Riserve statutarie	3.480		3.480
VI Altre riserve	3.472	10	3.482
VIII Utili (perdite) a nuovo	-9.706	-2.366	-12.072
IX Utile dell'esercizio		538	538
IX Perdita dell'esercizio	-2.356	2.356	
Totale	101.265	2.539	103.804

Patrimonio netto - Altre riserve - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Altre riserve	3.472	10	3.482
Totale	3.472	10	3.482

Passivita' - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2016
T.F.R.	3.336		10	647	3.973
Totale	3.336		10	647	3.973

Passivita' - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2015	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
Debiti v/soci per finanziamenti	76.584	6.756	83.340
Debiti v/banche	10.191	-9.762	429
Acconti da clienti	276		276
Debiti v/fornitori	41.305	-16.601	24.704
Debiti tributari	445	301	746
Debiti v/ist. previdenziali	1.246	-137	1.109
Altri debiti	2.862	295	3.157
Totale	132.909	-19.148	113.761

Debiti

	Importo di dettaglio	Saldo al 31/12/2016
D.3 - Debiti v/soci per finanziamenti entro l'esercizio		320

D.3 - Debiti v/soci per finanziamenti oltre l'esercizio	83.020
D.4 - Debiti v/Banche entro l'esercizio	429
D.7 - Debiti v/fornitori entro l'esercizio	24.704
D.12 - Debiti tributari entro l'esercizio	746
D.13 - Debiti v/ istituti previdenziali entro l'esercizio	1.109
D.14 - Altri debiti entro l'esercizio	3.157
Totale	113.485

Passivita' - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti v/soci per finanziamenti	320	83.020		83.340
Debiti v/banche	429			429
Acconti da clienti	276			276
Debiti v/fornitori	24.704			24.704
Debiti tributari	746			746
Debiti v/istituti prev.	1.109			1.109
Altri debiti	3.157			3.157
Totale	30.741	83.020		113.761

Voci patrimonio netto

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2016	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Capitale sociale	108.376					
Riserve statutarie	3.480					
Altre riserve	3.482					
Utili (perdite) portati a nuovo	-12.072					
Utile (perdita) dell'esercizio	538					
Totale	103.804					

Dettaglio voci significative:

PRESTITO SOCIALE

- la voce Debiti Vs. soci per finanziamenti, rappresenta il saldo dei libretti conto raccolta risparmio dei soci
- Il regolamento per la gestione del prestito sociale è redatto internamente e disponibile presso la sede della cooperativa. .
- Il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto può essere riassunto con il seguente schema:

STATO PATRIMONIALE PASSIVO 31/12/2016

I) Capitale	108.376
V) Riserve statutarie	3.480
VII) Altre riserve, distintamente indicate:	3.472
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	(12.072)
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	538
TOTALE Patrimonio netto:	103.804

- Il valore del prestito sociale sotto evidenziato, risulta al netto degli interessi maturati e non ancora corrisposti (istruzione delibera CIRC Banca d'Italia 02/12/94)

- In base alla delibera CICR, si espone il rapporto fra il prestito sociale e il patrimonio netto

$$\frac{\text{Prestito sociale}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{83.020}{103.804} = 0.79$$

- Il valore imu dell'edificio è:

- Immobile Via Gabriello Chiabrera € 95.426,10

- Totale € 95.426,10

I tassi sono , secondo quanto disposto dalla norma vigente in materia, con riferimento a ciascun socio persona fisica, conformi al limite di "misura minima degli interessi spettanti ai detentori dei buoni postali fruttiferi, aumentata dello 0,90 per cento".

L'importo massimo del prestito sociale di cui è ammessa la raccolta nei confronti di ciascun socio persona fisica è nei limiti indicati dell'art. 21, comma 6, L.31 gennaio 1992, n.59.

Oneri finanziari

Oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2016
- Altri interessi e oneri finanziari	3.769
Totale	3.769

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 538,00 mediante:

- accantonamento a riserva legale per il 30%
- destinazione del 3% al fondo mutualistico
- destinazione della parte residua a riserva indivisibile

Il Consiglio di Amministrazione

Imposta di bollo assolto in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. N° . 204354/01 DEL 06/12/2001.

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società"